

RELAZIONE MONTE LEONE – SEMPIONE

Data della relazione

30/01/2016

Accesso stradale

Da Domodossola (VB) prendere la strada per il passo Sempione. Raggiungere e superare il confine con la Svizzera. Continuare lungo la strada principale fino al passo del Sempione. Superato il bar ristoro sulla sinistra dove la strada diventa pianeggiante, svoltare a destra fino al vicino parcheggio davanti l'ospizio dove si lascia l'auto.

Materiale

- piccozza (consigliata)
- ramponi (consigliati)

Note tecniche

- difficoltà: BSA/S3
- dislivello: 1800m
- tempo: 4:00h
- esposizione: W e N
- quota partenza: 1990m

Relazione

Prendere la stradina a sinistra dell'ospizio (indicazioni per Monte Leone hütte) e raggiungere alcune costruzioni poco oltre. Proseguire sostanzialmente nella stessa direzione superando alcuni dossi e ignorando le indicazioni per la Monte Leone hütte verso sinistra. Puntare all'evidente cima rocciosa che si ha di fronte e alla base della sua cresta sinistra contro cielo. Passare sotto la base della cresta e superare un breve ma ripido traverso (tratto pericoloso in caso di forte innevamento e/o pericolo valanghe. Al termine del traverso, risalire il pendio a destra fino a raggiungere il crinale soprastante. Seguire il crinale verso sinistra (pali segnalatori) e, dover questo diventa più pianeggiante, superarlo proseguendo in diagonale verso destra (breve tratto pianeggiante). Continuare lungo il successivo pendio sulla destra dove meno ripido e risalirlo in diagonale verso sinistra. Raggiungere un tratto più pianeggiante e continuare dritti in direzione del successivo pendio (ghiacciaio). Risalire il ghiacciaio fino al termine in corrispondenza di una sella. Continuare dritti in falsopiano superando il tratto pianeggiante. Proseguire ora in discesa sempre dritti fino alla conca sottostante (in fondo, verso sinistra, si vede il triangolo roccioso del monte Leone). Attraversare l'anfiteatro e continuare dritti fino a sotto la cresta rocciosa che scende a destra della cima. Arrivare sostanzialmente dove il tratto in falsopiano è più vicino al filo di cresta e subito a sinistra di alcuni grossi massi squadrati che costituiscono la cresta stessa. Risalire verso il filo di cresta per neve e rocce poco stabili salendo inizialmente dritti e poi sostanzialmente in diagonale verso sinistra (ometti). Raggiungere il filo di cresta e seguirlo fino alla cima (qualche passo esposto sul pendio a destra; 4:00h).

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita.

Note

Salita di stampo alpinistico decisamente meritevole con una cresta finale non breve e che richiede una certa attenzione (massi instabili e alcuni passaggi esposti sul ripido pendio a destra). Dal punto di vista prettamente sciistico, la salita potrebbe considerarsi conclusa in cima alla sella sopra il ghiacciaio.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.